

COCA COLA CORFINIO GLI OPERAI: "DIFENDERE L'OCCUPAZIONE"

19 Novembre 2010

CORFINIO – Sono pronti a tutto pur di difendere lo stabilimento della Coca Cola di Corfinio (L'Aquila).

Lo hanno ribadito oggi gli 80 lavoratori nell'assemblea che si è svolta fuori i cancelli della fabbrica nel corso delle due ore di sciopero proclamate contro l'intenzione dell'azienda di voler cessare la produzione nello stabilimento Peligno dal mese di marzo del 2011.

Al fianco dei lavoratori sono scesi i sindacati Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil, oltre al vicepresidente del consiglio regionale Giovanni D'Amico, e ai sindaci di Corfinio e di Pratola Peligna (L'Aquila).

Secondo D'Amico "sarebbe opportuno costruire un tavolo per valutare la possibilità di inserire la Valle Peligna nei poli di innovazioni e capire quali risorse riusciamo a far convergere su questo stabilimento oltre che su altre realtà per consolidare e sostenere la trattativa sindacale".

Il sindaco di Corfinio ha sottolineato che la vertenza della coca Cola non riguarda solo Corfinio ma l'intero territorio e a tal proposito ha accolto con favore la presenza del sindaco di Corfinio e dei rappresentanti del Comune di Sulmona.

Luigi Fiammata (Flai Cgil) ha evidenziato la necessità da parte delle istituzioni di convocare ai massimi livelli un tavolo ufficiale con la Coca Cola.

"Non sono venuti a mancare i volumi produttivi – ha detto il sindacalista – ma si sta facendo una scelta industriale diversa, ci si concentra su altri stabilimenti".

"L'azienda ha confermato la chiusura dello stabilimento – ha aggiunto Franco Pescara della Flai-Cisl, – e voleva riavviare subito le trattative per la riorganizzazione e il trasferimento dei lavoratori.

"Noi non siamo disposti – ha concluso – vogliamo salvaguardare lo stabilimento, uno degli ultimi ancora attivi in questa valle di lacrime".

CONSIGLIO PROVINCIALE AD HOC

SULMONA – La seduta del prossimo Consiglio provinciale si terrà a fine mese a Sulmona (L'Aquila). È quanto deciso nella riunione di questa mattina della conferenza dei capigruppo della Provincia dell'Aquila, all'unanimità e con il consenso della Presidenza del consiglio.

All'ordine del giorno sono state inserite sia l'approvazione di un documento per sostenere di lavoratori dello stabilimento Coca Cola di Corfinio (L'Aquila) sia la discussione sulle problematiche economiche della Valle Peligna (L'Aquila) e dei Comuni fuori cratere.

Alla Commissione consiliare lavoro è stato demandato il compito di redigere i documenti da sottoporre all'attenzione e approvazione del Consiglio.

I consiglieri di minoranza, Amedeo Fusco ed Enio Mastrangioli, hanno chiesto di poter affrontare in aula il caso del liceo classico Ovidio di Sulmona, per approfondirne gli aspetti tecnico-normativi alla luce dei fatti e risposta dei giorni scorsi.

"Riteniamo – affermano i due esponenti provinciali del Pd – che la discussione che ci sarà in Consiglio provinciale potrà essere un'utile occasione di confronto sulle diverse problematiche aperte, sulle eventuali soluzioni da dare loro e sul ruolo che le Istituzioni possono e devono svolgere in un momento così delicato e difficile".

Nella Commissione per la ricostruzione, il capogruppo provinciale Pd Mastrangioli ha rinnovato la richiesta di occuparsi anche delle questioni relative alle "Linee strategiche per la ripianificazione del territorio" stilate dal Commissario regionale e alla situazione riguardante gli interventi di messa in sicurezza delle scuole di competenza provinciale sia dei comuni dentro che fuori il cratere sis

